



N. 922 **del Reg. Deliberazioni**

del 10/11/2021

**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

**- Dott.ssa Patrizia Simionato -
nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto
n. 24 del 26.02.2021**

**OGGETTO: Conferimento incarichi di Collaborazione Coordinata e
Continuativa a personale del comparto per emergenza da COVID-19.**

Struttura UOC Gestione Risorse Umane

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria
del presente provvedimento proposto
per l'adozione in ordine alla legittimità
con ogni altra disposizione regolante la materia.

Il Direttore della Unità Operativa Complessa

Dr.ssa Patrizia Davì

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane, dr.ssa Patrizia Davì, riferisce quanto segue.

L'art. 2-bis, comma 1 lett. a), della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020 e s.m.i. prevede che – al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza fino al perdurare dello stato di emergenza – le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale possano procedere al reclutamento del personale delle professioni sanitarie, nonché di medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, anche ove non collocati nelle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 547, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili in ragione del perdurare dello stato di emergenza, sino al 31 dicembre 2021 (decreto-legge 22 aprile 2021, nr. 52), in deroga alle disposizioni dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.lgs. 165/2001 e dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, nr. 78. Tali deroghe implicano, tra l'altro, che gli incarichi possono essere conferiti anche:

- per lo svolgimento di funzioni ordinarie;
- prescindendo dal previo svolgimento di procedure comparative;
- prescindendo dai requisiti soggettivi e dai presupposti di legittimità di cui all'art. 7, commi 6 e 6 bis, del d.lgs. 165/2001.

L'art. 2-bis, comma 3, consente di conferire tali incarichi anche ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali.

L'art. 2-bis, comma 5, consente – verificata l'impossibilità di assumere personale anche facendo ricorso agli idonei in graduatorie in vigore – di conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, anche ove non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, nonché agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza. Gli incarichi possono essere conferiti anche in deroga all'articolo 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, nr. 165 e all'articolo 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, nr. 135 che fa divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire, tra gli altri, incarichi di studio e di consulenza, nonché incarichi dirigenziali o direttivi a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

La legge 30 dicembre 2020, nr. 178, legge di bilancio 2021, all'art. 1, comma 423, dispone che *“Al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono avvalersi, anche nell'anno 2021, in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, delle misure previste dagli articoli 2-bis, commi 1 e 5, e 2-ter, commi 1 e 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, nr. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, nr. 27, anche mediante proroga, non oltre il 31 dicembre 2021, degli incarichi conferiti ai sensi delle medesime disposizioni, ferma restando la compatibilità con il fabbisogno sanitario standard dell'anno 2021, nei limiti di spesa per singola regione e provincia autonoma indicati nella tabella 1 allegata alla presente legge”*.

Il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, all'art. 1, dispone, da ultimo (decreto-legge 30 luglio 2020, nr. 83 convertito con legge 25 settembre 2020, nr. 124, come modificato dal successivo decreto-legge 7 ottobre 2020, nr. 125), la proroga fino al 31 dicembre 2021 dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021.

La Regione del Veneto, con DGRV nr. 258 del 09.03.2021, lett. D) "Reclutamento di personale in rapporto alle disposizioni contenute nei decreti-emergenziali" ha stabilito che le aziende, ai sensi del del D.L. 18/2020, convertito in Legge nr. 27 del 24.04.2020, potranno:

- conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di co.co.co., di durata non superiore a sei mesi, rinnovabili, agli operatori di tutte le professioni sanitarie, agli OSS ed agli specializzandi all'ultimo e penultimo anno di corso, anche ove non collocati nelle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 547, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art-2-bis, comma 1, lett. a);
- procedere alle assunzioni dei medici specializzandi secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 548-bis della L. 145/2018 (art-2-bis, comma 1, lett. b);
- conferire e prorogare incarichi di lavoro autonomo per la durata di sei mesi allo stesso personale individuato al comma 1, lett. a) collocato in quiescenza (articolo 2-bis, comma 5);
- conferire e prorogare "incarichi individuali a tempo determinato" (in sostanza assunzioni a tempo determinato) a mezzo di procedure semplificate della durata di un anno al personale individuato all'articolo 2-bis, comma 1 (articolo 2-ter, commi 1 e 2);
- conferire e prorogare gli incarichi di cui all'art. 2-ter, comma 1 per sei mesi anche ai medici specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso (articolo 2-ter, comma 5).

A fronte dell'erogazione delle suddette prestazioni sanitarie la Regione Veneto — Azienda Zero prevede un compenso orario pari a:

- € 60,00 per incarichi libero-professionali e di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti a medici specialisti;
- € 60,00 per incarichi libero-professionali conferiti a medici specialisti in quiescenza;
- € 40,00 per incarichi libero-professionali o di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti a medici specializzandi o a medici laureati e abilitati e privi di specializzazione;
- € 30,00 per incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti a sanitari non medici, anche in quiescenza, riconducibili ai profili del comparto.

Con nota prot. nr. 97445 del 29.10.2021 il Dirigente delle Professioni Sanitarie Ospedale, ha chiesto di conferire incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa a nr. 4 Infermieri e nr. 1 Assistente Sanitario, per 36 ore settimanali, da impiegare per l'attività vaccinale e la esecuzione di tamponi Covid presso i CVP, ai sensi dell'art. 2-bis, della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020 e s.m.i. .

In data 2.11.2021 sono state acquisite le domande di manifestazione di interesse al Bando di Avviso Pubblico, indetto da Azienda Zero, per la formazione di un elenco di personale sanitario disponibile a prestare attività assistenziali nelle Aziende Sanitarie della Regione Veneto, dei sig.ri:

- Ceolin Giuseppe (Infermiere, attualmente in quiescenza)
- Rizzato Rossella (Infermiera, attualmente in quiescenza)
- Magro Nicoletta Infermiera, attualmente in quiescenza)

- Capuzzo Emanuele (Infermiere, attualmente in quiescenza)
- Franzoso Antonella (Assistente Sanitario, attualmente in quiescenza).

A seguito di tale richiesta si è proceduto ad accertare l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio nonchè di assumere personale con la medesima qualifica con gli strumenti di reclutamento ordinario, a causa della oggettiva carenza di personale sul mercato del lavoro.

Alla luce di quanto esposto – in relazione alla specifica richiesta presentata con nota prot. nr. 97445 del 29.10.2021 dal Dirigente delle Professioni Sanitarie Ospedale – si propone di conferire nr. 5 incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa al personale sanitario sopra emarginato, ai sensi dell'art. 2-*bis*, della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020 e s.m.i. .

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

IL DIRETTORE GENERALE

IN RELAZIONE a quanto sopra riferito e preso atto che il Direttore della UOC proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

VISTO il Regolamento Aziendale disciplinante le procedure per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, a norma dell'art.7, c. 6 e sgg., Del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., approvato con deliberazione n. 145 del 14.02.2018;

VISTA la Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020;

VISTO il D.L. 30 luglio 2020, nr. 83, modificato dalla Legge di conversione 25 settembre 2020, nr. 124 e dall'art. 1, comma 3 del D.L. 7 ottobre 2020, nr. 125;

VISTA la nota del Direttore Generale Area Sanità e Sociale prot. nr. 537667 del 17.12.2020 ad oggetto: "Proroga contratti stipulati ai sensi dell'art. 2-bis e 2-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R.V. n. 258 del 09.03.2021 ad oggetto: "Disposizioni per l'anno 2021 in materia di personale del SSR e specialistica ambulatoriale interna. Art. 29, comma 6, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 e art. 14, comma 1, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48. D.G.R. n. 8/CR del 9 febbraio 2021";

VISTA Legge nr. 178/2020 (Legge di Bilancio per l'anno 2021);

VISTA la circolare INPS nr. 74 del 22.06.2020;

VISTO l'art. 3 bis della Legge 12.03.2021, nr. 29;

VISTA la circolare INPS nr. 70 del 26.04.2021;

VISTO il D.L. nr. 52 del 22.04.2021;

VISTO il DL nr. 73 del 25.05.2021;

VISTO il D.L. n. 105 del 23.07.2021;

VISTA la nota prot. nr. 73511 del 18.08.2021 del Direttore UOC Igiene e Sanità Pubblica;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ai sensi dell'art.3 del D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 16 della L.R. 56/94 e s.m.i..

DELIBERA

1. di prendere atto della nota prot. nr. 97445 del 29.10.2021 del Dirigente delle Professioni Sanitarie Ospedale;
2. di conferire, ai sensi dell'art. 2-*bis*, della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020 e s.m.i., ai sig.ri:
 - Ceolin Giuseppe (Infermiere, attualmente in quiescenza)
 - Rizzato Rossella (Infermiera, attualmente in quiescenza)
 - Magro Nicoletta Infermiera, attualmente in quiescenza)
 - Capuzzo Emanuele (Infermiere, attualmente in quiescenza)
 - Franzoso Antonella (Assistente Sanitario, attualmente in quiescenza).

un incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa per l'attività vaccinale e la esecuzione di tamponi Covid presso i CVP, a decorrere dal 11.11.2021 e fino al permanere delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla situazione emergenziale e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 2021;

3. di precisare che il compenso spettante a ciascun professionista, come previsto dal Bando di Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di personale sanitario disponibile a prestare attività assistenziali nelle Aziende Sanitarie della Regione Veneto indetto da Azienda Zero, è pari ad € 30,00= orari, lordi, a fronte di un impegno orario massimo di 36 ore settimanali determinate dal Dirigente delle Professioni Sanitarie Ospedale;
4. di prendere atto che la spesa per tali incarichi, complessivamente quantificata in presunti € 53.784,000, sarà prevista nel Bilancio Area Sanitaria, Esercizio 2021, con riferimento alle risorse assegnate con decreto del Ragioniere Generale dello Stato 10.03.2020, ai sensi della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020, nel seguente modo:
 - € 50.112,00= (costo con oneri riflessi) al sottoconto economico EC72101130 Collaborazioni Coordinate e Continuative sanitarie e sociosanitarie da privato;
 - € 3.672,00= al sottoconto economico EC84100020 IRAP relativa a Collab. a personale assimilato a lavoro dipendente;

Responsabile del Procedimento: Direttore UOC Gestione Risorse Umane: dr.ssa Patrizia Davì
Responsabile dell'istruttoria: Ufficio Gestione Rapporti di Lavoro Dipendente e Autonomo: dr. Alessio Storelli
Responsabile della UOS Gestione Economica: dott.ssa Monica Cattelan

* * * * *

Pareri favorevoli in quanto di competenza:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Urbano Brazzale

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Alberto Rigo

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dott.ssa Paola Casson

II DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Patrizia Simionato

